Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEL CIBO E DEI TERRITORI

SETTORE SCIENTIFICO

AGR/01 (AGRI-01/A)

CFU

8

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

AGR/01

ANNO DI CORSO

III Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Base q

Caratterizzante q

Affine X

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

8 CFU

DOCENTE

Aurora Cavallo

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Il corso mira a fornire agli studenti un quadro teorico analitico sulle principali problematiche dei rapporti tra produzione, trasformazione e distribuzione del cibo, a scala territoriale. Il corso mira a offrire capacità di analisi del sistema agroalimentare e delle filiere, concentrandosi sulle specificità dei processi produttivi agricoli, sui caratteri della domanda, offerta e mercato dei prodotti agro-alimentari. Il corso mira a proporre agli studenti chiavi analitico interpretative delle principali politiche europee a incidenza territoriale e del ruolo delle politiche pubbliche nelle relazioni tra agricoltura, ambiente e territorio. Alcuni sviluppi a carattere monografico mirano a fornire agli studenti capacità di analisi dei processi a scala territoriale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende trasferire agli studenti gli strumenti metodologici e teorici per analizzare il comportamento delle aziende e delle filiere agroalimentari e le varie forme di coordinamento orizzontale e verticale. La conoscenza delle principali basi teoriche e storiche delle politiche agricole e dello sviluppo rurale. La conoscenza dei diversi modelli di gestione e le relazioni tra i principali attori delle filiere agroalimentari. La conoscenza di alcuni temi chiave connessi al rapporto tra cibo e territori nel quadro nazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite devono consentire agli studenti di comprendere le caratteristiche del sistema agroalimentare, con particolare attenzione alle realtà territoriali, e le principali problematiche socioeconomiche connesse ai mercati agroalimentari e allo sviluppo delle aziende agroalimentari e dei territori rurali.

Autonomia di giudizio

La comprensione dei processi decisionali all’interno delle filiere agroalimentari e dei meccanismi di funzionamento dei sistemi territoriali consentono allo studente di sviluppare un approccio critico all’analisi dei processi di sviluppo delle economie e delle comunità. L’analisi e la valutazione degli approcci teorici e delle esperienze di caso consentono agli studenti di migliorare la capacità di giudizio e di proposta.

Abilità comunicative

L’analisi e la valutazione degli approcci teorici e delle esperienze di caso consentono allo studente di acquisire padronanza di un linguaggio e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative è anche stimolato attraverso la partecipazione alla didattica interattiva. L’articolazione del corso mira a consentire agli studenti di acquisire i linguaggi della disciplina - descrittivo, grafico ed analitico – per permettere loro di discutere ed argomentare in maniera appropriata le tematiche dell’economia agroalimentare.

Capacità di apprendimento

Gli studenti possono confrontarsi con gli aspetti teorici della disciplina e con casi pratici in modo da acquisire metodi di studio e di analisi della materia propedeutici a ulteriori approfondimenti in autonomia. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso esercitazioni caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzate anche a verificare l’effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi disponibili in piattaforma, quali documenti di istituzioni internazionali e nazionali, articoli scientifici, mirano sviluppare la capacità di apprendimento.

PROGRAMMA DIDATTICO

INTRODUZIONE AL CORSO

1. Introduzione al corso: territori, cibi, economie

I MUTAMENTI IN ATTO E IL RUOLO DELLE POLITICHE PUBBLICHE

2. I mutamenti in atto: un'introduzione
3. Quale mediterraneo?
4. Politiche europee e territorio: la politica agricola comune
5. Politiche europee e territorio: lo sviluppo rurale
6. Politiche europee e territorio: linee evolutive dello sviluppo regionale da...
7. Politiche europee e territorio: le politiche di coesione dagli anni 2000 a ...
8. Politiche europee e territorio: l'approccio place based
9. Ambiente e biodiversità tra politiche europee e nazionali
10. Il paesaggio tra tutela e pianificazione
11. Le politiche alimentari urbane: ragioni e prospettive
12. Una politica territoriale per l'italia: il progetto 80
13. Una politica territoriale: la strategia nazionale per le aree interne
14. Interpretare il territorio: alcuni riferimenti analitici dall’Italia post Unitaria a oggi

IL SISTEMA AGROALIMENTARE

1. Il sistema agroalimentare italiano
2. Cibi, imprese e territori
3. Agricoltura e sistemi economici
4. La domanda dei prodotti agroalimentari
5. I consumi alimentari
6. L'offerta dei prodotti agricoli e i mutamenti dell'agricoltura
7. Il settore agroalimentare: evoluzione e aspetti definitori
8. La distribuzione agroalimentare
9. Evoluzione dei rapporti interni al saa: tra competizione e coordinamento
10. I rapporti tra imprese nel sistema agroalimentare
11. La pesca e l'economia del mare
12. Economia delle esperienze ed enogastronomia
13. Storytelling ed enogastronomia

VIAGGIO IN ITALIA: PRODUZIONI, ATTORI E TERRITORI

1. La struttura produttiva italiana
2. Specializzazione produttiva e aspetti territoriali
3. Internazionalizzazione delle imprese e made in italy
4. Geografie del made in italy
5. Innovazione e nuovo made in italy
6. Turismo e territori
7. La valorizzazione dei paesaggi culturali
8. Nuove geografie del cibo
9. Il sistema culturale italiano
10. Ecosistema start up
11. L'economia circolare come frontiera del made in italy
12. Economia civile e innovazione sociale
13. Quale ruolo per la pianificazione culturale?

14. Imprese, mercati e comunita' tra coscienza di luogo e conoscenza dei territ...
15. Esperienze di caso: territori e trasformazioni
16. Esperienze di caso: to share, or not to share
17. Esperienze di caso: arte, cultura e comunità
18. Esperienze di caso: quale idea di incoming?
19. Esperienze di caso: siamo ciò che mangiamo. Cibo e made in italy
20. Esperienze di caso: chiudere il cerchio, il ruolo dell'economia circolare
21. Esperienze di caso: l'uomo artigiano, cultura materiale e innovazione

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l’erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l’apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull’interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.
Per le attività di autoapprendimento sono previste 144 ore di studio individuale.

L’Ateneo prevede di norma almeno 7 h per ogni CFU di cui almeno il 20% in modalità sincrona.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
Di norma massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e

possono prevedere:

- è Redazione di un elaborato
- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Progetti ed elaborati
- è Laboratori virtuali
- è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

- è Videolezioni
- è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- è Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

V. Sodano, M. Sassi, A. Marchini, Economia Agroalimentare: Mercati e Politiche, McGraw-Hill, Milano 2010
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.